



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



DVR

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTEGRATO



Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi

Allegato Tecnico

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione



DICEMBRE 2019



Ente/Amm.ne MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

Il presente documento redatto ai sensi degli artt. 18 e 28 del D.Lgs. 81/2008 viene sottoscritto da:



Datore di Lavoro (art. 17, D.Lgs. 81/08)

Firma

data

SYLVAIN BELLENGER

[Handwritten signature] 18/12/19



Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (artt. 31 -35 D.Lgs. 81/08)

DIEGO LAMA

[Handwritten signature] 18/12/19



Medico Competente (artt. 38 - 42 D.Lgs. 81/08)

SUSANNA BORRIERO



Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza (art. 47 - 50 D.Lgs. 81/08)

SALVATORE CARMELLINO

PIETRO IODICE

DOMENICO ESPOSITO

[Handwritten signatures] 18/12/19
18/12/19

Emissione

Dicembre 2019

Revisione 1

Revisione 2

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NC0N711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



Sommario

1. INTRODUZIONE.....	5
2. SCOPO.....	5
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	6
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
5. DEFINIZIONI.....	7
6. INTERPRETAZIONE	8
7. COSTI PER LA SICUREZZA	10
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	11
8. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DITTE ESECUTRICI.....	14
9. FIGURE DI RIFERIMENTO	16
10. RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA COMMITTENTE	17
11.1 Valutazione dei rischi ambienti lavoro committente.....	18
10.2 Misure di prevenzione e protezione igienico - impiantisco – strutturale	28
10.3 Misure di prevenzione organizzative.....	30
10.4 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)	32
12. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE	39
13. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	40
13.1 Cronoprogramma delle attività.....	40
13.2 Tabella valutazione interferenze.....	42
13.3 Costi per la sicurezza interferenze.....	45
14. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)	46
14.1 Misure da adottare per tipologia di attività prevista dall'appalto.....	46
14.2 Misure tecniche/organizzative per fattore di rischio	48

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



ALLEGATO A – Modulo Anagrafica impresa appaltatrice.....	52
ALLEGATO B – Modulo Descrizione e organizzazione della attività in appalto	54
ALLEGATO C – Modulo Fonti di rischio ditta appaltatrice.....	55
ALLEGATO D – Modulo Avviso lavori/Cooperazione e coordinamento.....	57

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



1. INTRODUZIONE

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

2. SCOPO

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

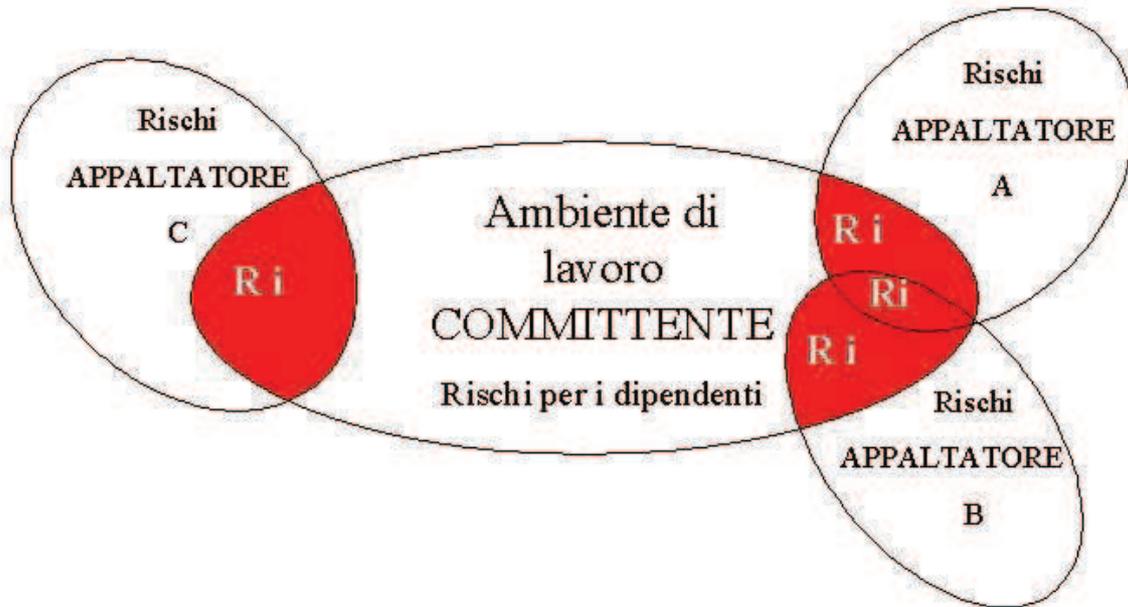
L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il D.U.V.R.I. è lo strumento attraverso il quale il **COMMITTENTE** individua e valuta i rischi generati all'interno dei suoi ambienti dalla contemporanea esecuzione di lavori ad opera di **APPALTATORI**.



Le disposizioni della presente procedure attengono tutte le attività lavorative oggetto di appalto svolte negli ambienti di lavoro della sede.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 123 del 3 agosto 2007: *Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*),

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: *Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*

D.Lgs 81/2008, Articolo 26: *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s, n. 1, L. n. 123/2007; art. 7 D.Lgs. n. 626/1994 modificato dalla L. n. 123/2007)*

5. DEFINIZIONI

Committente: è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

Appalto: può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Personale: il personale dipendente che opera nell'Azienda.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).



DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

6. INTERPRETAZIONE

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha "escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza per le seguenti tipologie di attività:

- a) nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
- b) per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.
- d) nei contratti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 (ora Titolo IV del D.Lgs 81/2008), per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto



DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



7. COSTI PER LA SICUREZZA

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI.

La stima dei costi, dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore

In particolare i costi che vanno stimati per tutta la durata delle lavorazioni previste sono:

- degli apprestamenti previsti;
- delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti;
- dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- delle procedure di sicurezza previste per specifici motivi di sicurezza;
- degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

In caso di impossibilità della valutazione dei costi della sicurezza in fase preventiva di appalto dovuto alla tipologia dello stesso, ossia attività di manutenzione/fornitura, laddove si valuterà la necessità di applicare misure di prevenzione e protezione, che comportino dei costi specifici, per l'eliminazione delle interferenze tra Committente/appaltatrice o appaltatrice A/appaltatrice B, gli stessi verranno definiti e imputati alla Committente nel corso di svolgimento delle attività nel periodo contrattuale previo coordinamento/cooperazione tra le parti.



DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

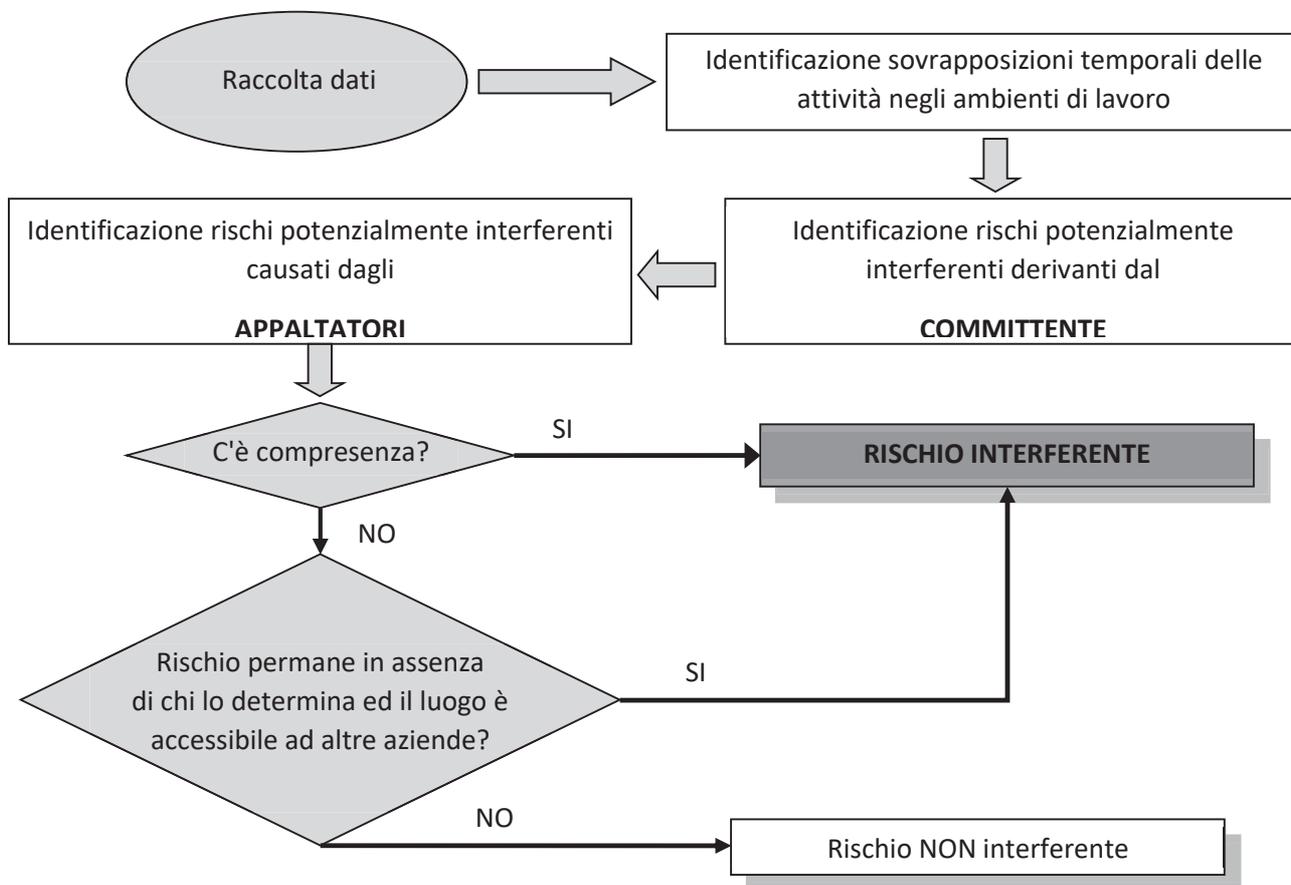
Per effettuare la valutazione dei rischi interferenti si deve:

- 1) Individuare le ditte/società appaltatrici e loro attività specifiche;
- 2) Individuare i rischi della Committente e le misure di prevenzione e protezione attuate;
- 3) Individuare i rischi potenzialmente interferenti delle ditte appaltatrici;
- 4) Svolgere un'attenta analisi spazio temporale delle attività previste dall'appalto;
- 5) Redigere il CRONOPROGRAMMA dei lavori evidenziando:
 - i lavori in appalto;
 - l'esecutore della lavorazione;
 - l'ambiente di lavoro in cui viene svolta la lavorazione;
 - i fattori di rischio per le attività lavorative.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso che schematizza la metodologia di valutazione della presenza dei rischi potenziali da interferenza:



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli





Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

La valutazione finale della stima del "Rischio da interferenza" avviene seguendo la seguente matrice:

		DANNO		
		DANNO LIEVE	DANNO MODERATO	DANNO GRAVE
PROBABILITÀ	MOLTO IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Alto
	IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Molto Alto
	PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Alto	Rischio Molto Alto
	MOLTO PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE DI TOLLERABILITÀ	VALORE
Rischio Basso	rischio accettabile	$1 \leq Ri \leq 2$
Rischio Medio	rischio che deve essere ridotto fino a risultare tollerabile o accettabile	$3 \leq Ri \leq 4$
Rischio Alto	rischio inaccettabile	$6 \leq Ri \leq 12$
Rischio Molto Alto		

Legenda

PROBABILITÀ	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
MI	Molto improbabile	Durante la vita lavorativa di una persona la <u>probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%</u>
I	Improbabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta durante la sua vita lavorativa</u>
P	Probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta ogni cinque anni</u>
MP	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno <u>una volta ogni sei mesi</u>

DANNO	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
DL	Danno lieve	Fastidio, irritazione (es. mal di testa). Malattia temporanea comportante disagio. Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causata da polvere.
DM	Danno moderato	Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti. Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture.
DG	Danno grave	Grave malattia mortale; grave inabilità permanente. Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture.



DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



8. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DITTE ESECUTRICI

Di seguito si riporta la descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

DITTA ESECUTRICE	SERVIZIO	DESCRIZIONE
LA MONDIAL	Servizio Pulizie	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
ASSOCIAZIONE MUSICAPODIMONTE	Organizzazione eventi didattici	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO MUSEO	Servizi di Didattica e Accoglienza	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
COOP CULTURE	Gestione Biglietteria	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
VINCENZO MODUGNO S.R.L.	Manutenzione ordinaria e lavori vari	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
EUPHORBIA SRL	Manutenzione Aree Esterne e Giardinaggio	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
MA.RES.	Manutenzione ordinaria e lavori vari	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
SAPI IMPIANTI	Manutenzione impianti	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
SICER SISTEMI SRL	Assistenza e Manutenzione Impianto di climatizzazione	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
ASCENSORI BONA VOLONTÀ S.r.l.	Manutenzione Ascensori e Montacarichi	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
CONSORZIO DEL BO SCARL	Manutenzione Ascensori e Montacarichi	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
ADR RESTAURI	Lavori di tinteggiatura	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>



Data emissione: 12/2019

Revisione numero: 00

Pag.

Sintesi – CSA – Gruppo Igeam – COM Metodi

14/64

DUVRI

NCON711_up1_p27

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
DA INTERFERENZA**

D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

DITTA ESECUTRICE	SERVIZIO	DESCRIZIONE
RCR	Lavori COC	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
VIGISAT SECURITY SRL	Servizi vigilanza Parco e Bosco	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
SALVATORE GHIDELLI SAS	Servizi di manutenzione postazioni di lavoro Assistenza e Manutenzione Software	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>
SITEM SAS	Manutenzione dei sistemi telefonici	<i>(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)</i>



Data emissione: 12/2019

Revisione numero: 00

Pag.

Sintesi – CSA – Gruppo Igeam – COM Metodi

15/64



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

9. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili dell'applicazione della cooperazione e coordinamento per le ditte appaltatrici.

I dati sono ricavabili anche attraverso il modulo/scheda in allegato A

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA - IMPRESA APPALTATRICE	
IMPRESA APPALTATRICE	
SEDE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

(*) Consultare documentazione presso l'amministrazione dell'ente.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NC0N711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



10. RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA COMMITTENTE

Tutti gli ambienti di lavoro presenti all'interno della sede sono stati suddivisi in aree omogenee ai fini della individuazione dei rischi potenziali presenti, anche particolari, cui sono esposti sia il personale della Committente e sia il personale delle ditte Appaltatrici che, in relazione all'oggetto dell'appalto, sono autorizzate ad accedervi per eseguire le proprie attività

I gruppi omogenei individuati come area sono riportati nella seguente tabella: L'appartenenza della tipologia di ambiente di lavoro all'area omogenea è, strettamente correlata ai rischi potenziali che potrebbero esserci in relazione alle:

- attività lavorative svolte all'interno
- attrezzature
- agenti chimici
- agenti fisici

Sulla base di quanto esposto si riportano, di seguito, le caratteristiche di ogni area omogenea per rischi potenziali relativamente alle fonti di rischio individuate. Ad ogni area omogenea vengono riportate le misure di prevenzione attuate dalla Committente.



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

11.1 Valutazione dei rischi ambienti lavoro committente

Come descritto nel paragrafo 11, i locali sono stati suddivisi in tipologie di destinazione d'uso. Al fine della valutazione dei rischi, la suddivisione citata può essere rivista come segue, sulla base della tipologia di attività svolte:

	Destinazione d'uso	Raggruppamento secondo tipologia di attività
1	Locali ad uso ufficio	Uffici
2	Locali ad uso archivio e depositi di opere e altri materiali	Archivi e depositi
3	Laboratorio di restauro	Laboratori
4	Aree di ingresso, corridoi, sale di aspetto, anticamere, atri, cabine degli ascensori, scale, pianerottoli, sale riunioni, biblioteche, sale museali, auditorium, spazi di ricezione	Aree comuni
5	Atri, portici, intercapedini, cortili, giardini, scale di accesso, corpi di guardia posti all'esterno	
6	Terrazzi a livello e terrazzi di copertura, nonché balconi	
7	Servizi igienici, locali di servizio e altri locali di uso comune o riservati	Locali di servizio
8	Cabine elettriche, locali impianti, etc.	Locali tecnici
9	Locali COC e vigilanza	

Vengono di seguito riepilogate le schede di rischio per ciascuna tipologia di ambiente; per ciascuna fonte di pericolo vengono riportati la probabilità P che l'evento si verifichi (scala da 1 a 4), la gravità G (scala da 1 a 4) e l'indice di rischio R, ottenuto dal prodotto di P x G (valori da 1 a 16).

Valori di P

Valori di G

Valori di R

Improbabile	1	Basso	1	Non significativo	1
Poco probabile	2	Medio	2	Basso	$2 \leq R < 4$
Medio	3	Alto	3	Medio	$4 \leq R \leq 8$
Alto	4	Molto alto	4	Alto	$8 < R \leq 16$



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	UFFICI
Conformazione strutturale, ergonomia	<p>Gli spazi di lavoro sono, in linea di massima, correttamente dimensionati in funzione del numero di postazioni presenti ed organizzati in modo da consentire un agevole passaggio. Nonostante ciò, si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle apparecchiature elettriche nonché alla disposizione delle stesse e di eventuali prolunghe, cavi, multiprese.</p> <p>In alcuni casi è stata riscontrata la presenza di postazioni la cui ergonomia non è sempre soddisfacente, di locali la cui illuminazione non è ottimale e di condizioni di pulizia generale e ordine non sempre soddisfacenti.</p>
Impianti a servizio Apparecchiature	<p>A servizio di questo tipo di attività lavorativa vi sono, sostanzialmente, l'impianto elettrico e di messa a terra, necessario per le attrezzature elettriche da ufficio (videoterminali, fotocopiatrici, stampanti, etc.), e l'impianto di telefonia e trasmissione dati. In vari casi è stata riscontrata la presenza di prolunghe, cavi, multiprese utilizzati per il collegamento delle apparecchiature.</p> <p>In caso di necessità, sono presenti procedure che impediscono l'uso degli impianti in condizioni di non sicurezza.</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>La sede rientra tra i <u>luoghi a rischio di incendio elevato</u>.</p> <p>I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.</p>
Lavorazioni svolte	<p>Attività di ufficio che prevedono anche l'ausilio di videoterminale e altre attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici, fax, etc.).</p> <p>Archiviazione di documenti e altro materiale cartaceo.</p>

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO

"UFFICI"

CONFORMAZIONE STRUTTURALE			IMPIANTI A SERVIZIO, APPARECCHIATURE		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2
R	Medio	4	R	Medio	4



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

RISCHIO DI INCENDIO			ATTIVITÀ DI UFFICIO, ARCHIVIAZIONE		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2
R	Medio	4	R	Medio	4



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LABORATORI
Conformazione strutturale, ergonomia	Gli spazi di lavoro sono, in linea di massima, correttamente dimensionati in funzione del numero di postazioni presenti ed organizzati in modo da consentire un agevole passaggio. Nonostante ciò, si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle apparecchiature elettriche nonché alla disposizione delle stesse e di eventuali prolunghe, cavi, multiprese.
Impianti a servizio Apparecchiature	A servizio di questo tipo di attività lavorativa vi sono, sostanzialmente, l'impianto elettrico e di messa a terra, necessario per le attrezzature elettriche (videoterminali, stampanti, etc.), e l'impianto di telefonia e trasmissione dati. Le attività di laboratorio prevedono anche l'uso di sostanze, materiali, apparecchiature e dispositivi specifici per il restauro, nonché di prolunghe, cavi, multiprese utilizzati per il collegamento di questi alla rete elettrica. In caso di necessità, sono presenti procedure che impediscono l'uso degli impianti in condizioni di non sicurezza.
Rischio di incendio (intera attività)	La sede rientra tra i <u>luoghi a rischio di incendio elevato</u> . I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.
Lavorazioni svolte	Attività tecniche del laboratorio di restauro.

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO

"LABORATORI"

CONFORMAZIONE STRUTTURALE			IMPIANTI A SERVIZIO, APPARECCHIATURE		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2
R	Medio	4	R	Medio	4
RISCHIO DI INCENDIO			ATTIVITÀ DI LABORATORIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2
R	Medio	4	R	Medio	4



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	ARCHIVI E DEPOSITI
Conformazione strutturale, ergonomia	<p>Per i locali di deposito e archivio è interdetto l'accesso al personale non autorizzato e a persone esterne, se non previa autorizzazione specifica.</p> <p>Gli spazi di lavoro sono correttamente realizzati, dotati di scaffalature idonee per i carichi sopportati e di attrezzature per la presa e il trasporto dei volumi (scale portatili, sgabelli, carrelli, etc.) ed organizzati in modo da consentire un agevole passaggio.</p> <p>Nonostante ciò, si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle scaffalature, onde evitare urti, inciampi, caduta carichi. L'accesso ad alcune aree di deposito è costituito da scale a chiocciola: si presterà particolare attenzione nel percorrerle per evitare cadute e inciampi.</p>
Impianti a servizio Apparecchiature	<p>Gli impianti sono rappresentati dall'impianto elettrico e di messa a terra e dagli impianti antincendio (rilevazione fumi, spegnimento automatico, allarme). Vi sono, inoltre, alcuni montacarichi per il trasporto volumi da un piano all'altro.</p> <p>Gli impianti vengono tenuti sotto controllo e verifica da parte di ditta qualificata. In caso di necessità, sono presenti procedure che impediscono l'uso degli impianti in condizioni di non sicurezza.</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>La sede rientra tra i <u>luoghi a rischio di incendio elevato</u>.</p> <p>I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.</p>
Lavorazioni svolte	<p>Archiviazione e conservazione di materiale cartaceo e altro materiale.</p> <p>Presa e trasporto di volumi, documenti e altro materiale cartaceo.</p>

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO

"ARCHIVI E DEPOSITI"

URTI, INCIAMPI, CADUTE DI MATERIALI				IMPIANTI A SERVIZIO, APPARECCHIATURE			
P	Poco probabile	2		P	Poco probabile	2	
G	Medio	2		G	Medio	2	
R	Medio	4		R	Medio	4	



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

RISCHIO DI INCENDIO

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	Medio	4

ATTIVITÀ DI DEPOSITO, ARCHIVIAZIONE

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	Medio	4



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	AREE COMUNI
Conformazione strutturale, ergonomia	<p>Le pavimentazioni e le superfici (interne e/o esterne) non sempre sono prive di irregolarità. Ciò è dovuto anche alla natura storica dei luoghi e alla limitata possibilità di intervenire su di essi.</p> <p>Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti, soprattutto nei locali al piano terra in cui possono verificarsi fenomeni di umidità di risalita.</p> <p>Le scale fisse potrebbero presentare pericolo di scivolamento o inciampo per deterioramento dei dispositivi antiscivolo o irregolarità della superficie dei gradini.</p> <p>L'illuminazione di alcuni locali risulta non adeguata o non sufficiente per il tipo di attività che vi si svolge.</p> <p>Sono presenti procedure stabilite per l'interdizione o la limitazione dell'accesso alle aree che presentano particolari rischi (ad esempio balconi e terrazzi con parapetti non a norma o con pericolo di caduta cornicioni), fatte salve le eccezioni per il personale esterno addetto a manutenzioni e controlli e per il personale autorizzato.</p> <p>I percorsi interni e le scale comuni sono adeguatamente dimensionati in rapporto alla frequentazione da parte di personale interno ed esterno e all'utilizzo in caso di esodo. Ove ci siano le condizioni idonee, vengono stabiliti gli affollamenti massimi da rispettare per i locali. Vi sono, inoltre, procedure di controllo e manutenzione dei passaggi, con particolare riferimento alla percorribilità degli stessi. Chiunque (lavoratori, personale esterno, pubblico che frequenta i luoghi) è tenuto ad evitare qualsiasi deposito di materiale, anche temporaneo, lungo i percorsi, in modo che essi siano mantenuti liberi e fruibili.</p>
Impianti a servizio Apparecchiature	<p>L'impianto elettrico e di messa a terra sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte delle ditte incaricate. Ove necessario, la cartellonistica specifica sarà implementata per la segnalazione del pericolo.</p> <p>Allo stesso modo, ascensori e montacarichi sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Sono presenti procedure specifiche di interdizione degli impianti in caso di malfunzionamenti.</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>La sede rientra tra i <u>luoghi a rischio di incendio elevato</u>.</p> <p>I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.</p>
Lavorazioni svolte	Nessuna riscontrata.



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO

"AREE COMUNI"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO			IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)			INCENDIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	4	G	Medio	4
R	Medio	4	R	Medio	8	R	Medio	8



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI DI SERVIZIO
Conformazione strutturale, ergonomia	<p>Non tutti i servizi igienici sono adeguatamente conformati e dimensionati e le pavimentazioni e le superfici non sempre sono prive di irregolarità. Ciò è dovuto anche alla natura storica dei luoghi e alla limitata possibilità di intervenire su di essi. Si raccomanda, comunque, di fare attenzione alla pavimentazione bagnata.</p> <p>Le condizioni di pulizia non sono sempre ottimali.</p>
Impianti a servizio Apparecchiature	<p>L'impianto elettrico e di messa a terra e l'impianto idrico-sanitario sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte delle ditte incaricate. Non sono presenti in questi locali quadri elettrici.</p> <p>Si raccomanda particolare attenzione nell'uso di apparecchiature elettriche in ambiente potenzialmente umido e verranno installate solo apparecchiature a norma e funzionali al tipo di locali (ad esempio, asciugamani elettrici). Esse saranno sottoposte a verifiche e controlli periodici che ne accertino il buono stato e il corretto funzionamento.</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>La sede rientra tra i <u>luoghi a rischio di incendio elevato</u>.</p> <p>I servizi igienici non necessitano di particolari requisiti antincendio. Ad ogni modo, nelle aree ad essi prossime sono presenti mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi.</p> <p>Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.</p>
Lavorazioni svolte	Nessuna da parte del personale dipendente.

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO

"LOCALI DI SERVIZIO"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO			IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)			INCENDIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2	P	Improbabile	1
G	Medio	2	G	Molto alto	4	G	Alto	3
R	Medio	4	R	Medio	8	R	Basso	3



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI TECNICI
Conformazione strutturale, ergonomia	<p>I locali tecnici sono in generale adeguatamente conformati e dimensionati rispetto ai requisiti da soddisfare a seconda dei casi.</p> <p>Le pavimentazioni e le superfici non sempre sono prive di irregolarità ma sono da ritenere idonee al tipo di attività svolta.</p> <p>Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti.</p>
Impianti a servizio Apparecchiature	<p>Gli impianti elettrici e di messa a terra sono sottoposti a regolare verifica e manutenzione; ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata.</p> <p>Sono presenti apparecchiature tecniche ed altre potrebbero venire installate e utilizzate per manutenzioni o operazioni tecniche. Si prescrive di utilizzare soltanto apparecchiature a norma e funzionali al tipo di locali e si raccomanda particolare attenzione nell'uso di esse in ambienti potenzialmente umidi.</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>La sede rientra tra i <u>luoghi a rischio di incendio elevato</u>.</p> <p>I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.</p>
Lavorazioni svolte	Nessuna da parte del personale dipendente.

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO

"LOCALI TECNICI"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO			IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)			INCENDIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2	P	Improbabile	1
G	Medio	2	G	Molto alto	4	G	Alto	3
R	Medio	4	R	Medio	8	R	Basso	3



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

10.2 Misure di prevenzione e protezione igienico - impiantisco – strutturale

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
LOCALI INGRESSO UFFICI COC	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Inciampo	Lay-out ambientale postazioni lavoro/attrezzature/prese elettriche
	Caduta di materiali	Scaffalature ancorate Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio ed emergenze	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Cassette di pronto soccorso
LABORATORI	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Inciampo	Lay-out ambientale postazioni lavoro/attrezzature/prese elettriche
	Caduta di materiali	Scaffalature ancorate Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio ed emergenze	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Cassette di pronto soccorso
DEPOSITI DI MATERIALE CARTACEO ARCHIVI ALTRI DEPOSITI	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Caduta di materiali	Scaffalature ancorate Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza (portata max)
	Inciampi e urti	Controllo periodico sconnessioni pavimentazione Segnalazione passaggi e scale pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Incendio ed emergenze	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza
AREE COMUNI SPAZI DI COLLEGAMENTO ORIZZONTALE E VERTICALE VIE DI FUGA	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Inciampi e urti	Controllo periodico sconnessioni pavimentazione Segnalazione passaggi e scale pericolosi Protezione passaggi pericolosi



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
	Incendio ed emergenze	Divieto di fumo Procedure di emergenza Controllo periodico fruibilità percorsi di esodo Presidi antincendio Cartellonistica di emergenza Illuminazione di emergenza Cassette di pronto soccorso
LOCALI TECNICI	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Incendio ed emergenze / esplosione	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Cartellonistica di sicurezza Cassette di pronto soccorso Certificazione/documentazione sicurezza Manutenzione periodica da ditta accreditata
AREE TERRAZZATE COPERTURE AREE VERSO IL VUOTO	Caduta dall'alto	Parapetti a norma Procedure di sicurezza per esecuzione lavori
	Mancata informazione	Cartellonistica di sicurezza dove non parapettato



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

10.3 Misure di prevenzione organizzative

Locale tecnico/area	Cartellonistica di sicurezza	Informativa
Gruppo elettrogeno Centrale termica Magazzini		Pericolo materiale infiammabile e combustibile
UPS Cabina MT/BT Quadri elettrici di piano CED		Pericolo di folgorazione e di parti sotto tensione Divieto di utilizzo di acqua in caso di incendio
Gruppo elettrogeno Centrale termica UPS Cabina MT/BT Gruppi frigo Sala macchine ascensori Tutti gli ambienti		Divieto di uso di fiamme libere Divieto di fumo
Gruppo elettrogeno Centrale termica UPS Cabina MT/BT Gruppi frigo Sala macchine ascensori Officina/Magazzini Aree terrazzate CED		Divieto di accesso al personale non autorizzato
Autorimesse: Rampe carrabili		Divieto di passaggio pedonale



Locale tecnico/area	Cartellonistica di sicurezza	Informativa
Infermeria Cassetta pronto Soccorso		Infermeria Cassette Pronto soccorso
Corridoi		Percorsi di esodo
Uscite di piano verso scale esterne/interne Uscite di emergenza ambienti di lavoro Uscite di emergenza locali tecnici		Uscite di emergenza
Estintori Idranti Pulsanti allarme antincendio		Presidi antincendio

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NC0N711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



10.4 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)

Nell'edificio è presente personale addestrato per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Si riportano:

- A. planimetrie di emergenza delle aree di lavoro oggetto di appalto
- B. norme di comportamento e la procedura schematica di allarme ed evacuazione stabilita dal piano di emergenza per le persone esterne
- C. elenco addetti di emergenza antincendio

A. planimetrie di emergenza

Le planimetrie indicanti la destinazione d'uso dei locali, i settori, le vie di esodo e le scale di emergenza sono allegate al Piano di Emergenza della sede.



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 NapoliB. procedure di evacuazione

PROCEDURA DI ALLARME ED EVACUAZIONE PER LE PERSONE ESTERNE

TERZI ESTRANEI - PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
<p>NORMALITÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in locali nei quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati dalla DIREZIONE. ▪ Utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione previste sulle schede di sicurezza. ▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai responsabili dell'Azienda eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Comunicano tempestivamente eventuali malfunzionamenti ai responsabili dell'Azienda. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo ed in caso di irreperibilità dell'incaricato, altra persona dell'Azienda e s'impegna ad informare telefonicamente l'Ufficio Operativo per la sicurezza del XXXXXXX-XXXXXXX.
<p>PREALLARME</p> <p>La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi:</p> <p>a voce di persona</p> <p>via interfono</p> <p>via telefono</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantengono la calma e si astengono da iniziative personali. ▪ Interrompono eventuali comunicazioni telefoniche. ▪ Sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (se utilizzate e disinserendo se possibile anche la spina dalla presa); rimuovono materiali eventualmente depositati sia pur momentaneamente lungo i passaggi, proteggono organi o parti pericolose. ▪ Si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale ed imminente esodo dai locali. ▪ Attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme). ▪ Comunque si attengono alle disposizioni che gli sono impartite dalle persone incaricate di gestire l'emergenza.
<p>ALLARME</p> <p>La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato:</p> <p>a voce di persona</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla base delle informazioni ricevute per lo svolgimento di un esodo ordinato e sicuro, eseguendo comunque prontamente e con diligenza gli ordini impartiti dai preposti; abbandonano il posto di lavoro ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> - urlare, produrre rumori superflui; - muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo; - correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo;



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

TERZI ESTRANEI - PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
<p>via interfono</p> <p>via telefono</p>	<ul style="list-style-type: none"> - trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; - utilizzare il telefono, se non per le operazioni previste dal presente Piano o se impossibilitati ad agire diversamente in caso di pericolo. ▪ Tutti evitano di portare ogni effetto personale pesante e/o voluminoso (ivi inclusi capi di abbigliamento, con particolare riferimento agli indumenti/accessori di natura acrilica e/o plastica). ▪ Raggiungono il "<i>luogo sicuro</i>" indicato dai preposti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza, al fine di agevolare la verifica delle presenze.
<p>EMERGENZA</p> <p>La comunicazione è effettuata nei modi stabiliti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abbandonano la "<i>zona critica</i>". ▪ Mantengono il silenzio e la calma e <u>si attengono</u> alle disposizioni impartite dai preposti facenti parte delle squadre di emergenza e soccorso intervenute allo scopo di dirigere le operazioni di esodo.
<p>CESSATO ALLARME</p> <p>Se conseguente le fasi di Preallarme ed Allarme, la comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi:</p> <p>a voce di persona</p> <p>via interfono</p> <p>via telefono</p> <p>Se conseguente la fase di Emergenza, la comunicazione è effettuata dall'Ufficio Operativo per la Sicurezza, nei modi da questo stabiliti e che dovranno essere convenuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia. ▪ Si dirigono verso i locali precedentemente abbandonati con lo scopo di riprendere se possibile le attività sospese; oppure si attengono a diverse indicazioni loro impartite dal personale preposto. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> - urlare, produrre rumori superflui; - correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare gli altri; - trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; - utilizzare il telefono cellulare se non espressamente richiesto dal personale preposto all'assistenza.



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

DIPENDENTI E PRESTATORI D'OPERA ABITUALI

STATO DI EMERGENZA

COMPORTAMENTI DA TENERE

NORMALITÀ'

- Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza.
- Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro.
- Comunicano ai componenti le squadre di emergenza (e nell'impossibilità di rintracciarli direttamente all'RPE/CE) eventuali anomalie di tipo strutturale e malfunzionamenti riscontrate durante le proprie attività.
- Usufruiscono delle attrezzature e degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti.
- Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati).
- Evitano di manomettere e/o spostare mezzi di estinzione.
- Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo ed in caso di irreperibilità dell'incaricato stesso comunicano al RPE/CE.

PREALLARME

La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi:

a voce di persona

via interfono

via telefono

- Interrompono le normali attività di lavoro, nei tempi e nei modi previsti dalle specifiche disposizioni inerenti la propria funzione.
- Mettono in sicurezza le macchine/attrezzature utilizzate (p. es.: spengono le attrezzature elettriche, disalimentandole ovvero disinserendo la presa a spina; rimuovono eventuali ostacoli o intralci lungo i passaggi).
- Interrompono immediatamente le comunicazioni telefoniche (sia interne che esterne).
- Si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale imminente attuazione dell'esodo di emergenza e, comunque, alle indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza.
- I dipendenti, se in compagnia di personale esterno occasionalmente presente o di visitatori, informano sinteticamente questi ultimi sulle procedure in atto e, tranquillizzandoli, li invitano a seguire il proprio comportamento nelle fasi seguenti.



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

C. addetti all'emergenza

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (*)	
RESPONSABILE DELL'INSEDIAMENTO	Datore di Lavoro: BELLENGER SYLVAIN
RESPONSABILE TECNICO ALLA SICUREZZA (ART. 9 D.M. 569/1992)	CORVINO ANDREA NICOLA PASQUALE
RESPONSABILE DELL'EMERGENZA	BELLENGER SYLVAIN
COORDINATORE DELL'EMERGENZA	GRASSI SILVANA CARMELLINO SALVATORE MUSELLO CONCETTA
ADDETTI ANTINCENDIO	Coincidono con gli Addetti al Servizio di Fruizione Accoglienza e Vigilanza che hanno frequentato i corsi.
	AVETA PAOLA
	GARRAFFA GIOVANNA
	ALTIERI VINCENZO
	GIARRA GENNARO
	AMALFITANO PAOLO
	GIOFFRE' CIRO
	APOLLONI GREGORIO
	GIORDANO MARIO
	ARUTA FRANCESCO
	GOLIA ALESSANDRA
	AVOLIO ANNA
	GRASSI SILVANA
	AVOLIO DOMENICO
	IODICE PIETRO
	BARBATO FRANCESCO
	LANCIATO SALVATORE
	BARONE DANIELA
	LIBERATO MARCO
	BATTISTA FRANCESCO
	IANNUCCI FABIO
	BERRINI ARMANDO
	IERVOLINO PIETRO
	BISACCIA CARMINE
	IMBRIANO MODESTINO
	BORRELLI GAETANO
	IODICE PIETRO
	BORRIELLO VINCENZO
	LANCIATO SALVATORE
	BUONANNO MARIA
	LIBERATO MARCO
	BUSACCO GAETANO
	LONGO CARLO



ADDETTI PRIMO SOCCORSO	CAIAZZO GIANNA	MAGNO ANTONELLA
	CAIAZZO SALVATORE	MANFELLOTTO ANTONIO
	CAMMISA FRANCESCO	MANGIONE VINCENZA
	CANONE VALENTINA	MANNA SERGIO
	CAPASSO CONCETTA	MAZZA ROSARIA
	CAPONE CONCETTINA	MIGLIACCIO ANTONIO
	CAPRIELLO SILVANA	MIRABITO VINCENZO
	CARIELLO ERNESTO	MORRA BRUNO
	CARMELLINO SALVATORE	MORRA MARINA
	CASARETTI EDUARDO	MUROLO GIUSEPPE
	CASO LILIANA	MUROLO IOLANDA
	CERASUOLO NUNZIA	MUROLO PASQUALE
	CILIBERTI PIETRO	MUSELLO CONCETTA
	CIRILLO MAURIZIO	NAPPA TERESA
	CIUFFO LUIGI	NOCERINO ROCCO
	CORDUA GIUSEPPE	ORLANDO GIUSEPPE
	CORRADO MANCINO SALVATORE	PAPADIA DONATO
	CRISPO ANTONIO	PERRELLA GIUSEPPE
	CUTOLO ALESSANDRA	PETRAZZUOLO MARIA
	D'ANNA GENNARO	PIANO DEL BALZO GIOVANNI
	DE FALCO CARLO	PIGNO CARMELA
	DE FELICE BRUNO	REA MARIO CARMINE
	DE GENNARO GIUSEPPE	RICCIO ANTONIO
	DE GREGORIO IMMACOLATA	ROMANO ROSA
	DE LUCA CIRO	RONGA ANTONIO
	DE LUCA CIRO	RULLO ALESSANDRA
	DE MARE GIUSTINA	RUSSO ANNA
	DELLA LUCE ELVIRA	RUSSO GIUSEPPE
	DI CARLO MARIA	SALVATORE ANGELO
	D LANNO GABRIELE	SANSALVATORE PASQUALE
	DI LAURO GIUSEPPE	SANSONE MARIAROSARIA



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

	DI LORENZO FRANCESCO	SANTORO ANNA
	DI VAIA SALVATORE	SARTI GENNARO
	DOLMETTI ANTONIO	SCAPOLAN ANDREA
	ESPOSITO DOMENICO 1957	SCOGNAMIGLIO CLEMENTE
	ESPOSITO DOMENICO	SEVERI NATALE
	FEROLA ANTONIO	SILVESTRO AGRIPPINO
	FERRARO RAFFAELE	SILVESTRO GIUSEPPE
	FIGLIOLINO ANNA	TOPO RAFFAELE
	FIORELLINETO VINCENZO	TURCO GIUSEPPINA
	FIORILLO MARIANO	VIANO PASQUALE
	FLAMINIO RAFFAELE	VOLPE SALVATORE
		ZITO GIOVANNI BATTISTA
Addetti Ausilio Disabili	Addetti alla Fruizione, Accoglienza e Vigilanza.	
Addetti Comunicazioni Esterne		

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



12. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

A seconda delle attività svolte dalle ditte in appalto, può esservi l'introduzione di alcuni rischi legati alle lavorazioni stesse.

Per quanto riguarda le ditte che svolgono attività di tipo tecnico-manutentivo e impiantistico, i rischi introdotti possono sostanzialmente essere: rischio elettrico, rischio rumore, vibrazioni meccaniche, rischio emissione polveri. Essi possono essere variabili a seconda della tipologia di lavorazioni svolte.

Per quanto riguarda le ditte che svolgono attività di pulizie degli ambienti di lavoro, potrebbero esservi rischi specifici riguardo le sostanze detergenti utilizzate, anche in considerazione dei quantitativi impiegati. Si segnala il rischio di scivolamento in fase di lavaggio delle pavimentazioni, per cui verrà apposta opportuna segnaletica provvisoria di non attraversamento dei locali interessati.

Per ulteriori approfondimenti, si farà riferimento alla valutazione dei rischi e al POS (Piano Operativo di Sicurezza) redatti dagli appaltatori e/o alla check-list riportata in Allegato C eventualmente compilata a cura di ogni ditta.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



13. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE

13.1 Cronoprogramma delle attività

Da compilare come da esempio

Mese	Gennaio					Febbraio					Marzo					Aprile					Maggio					Giugno				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
DITTA 1	■	■	■	■	■																									
DITTA 2				■	■	■	■	■																						
DITTA 3	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■										
DITTA 4																■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■



DUVRI

NCON711_up1_p27

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
DA INTERFERENZA**

D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I

**Ente/Amm.ne**

MUSEO DI CAPODIMONTE

PlessoMuseo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

Mese	Luglio					Agosto					Settembre					Ottobre					Novembre					Dicembre				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
DITTA 1																														
DITTA 2																														
DITTA 3																														
DITTA 4																														



Data emissione: 12/2019

Revisione numero: 00

Pag.

Sintesi – CSA – Gruppo Igeam – COM Metodi

41/64

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli



13.2 Tabella valutazione interferenze

RISCHI POTENZIALI	AREE DI LAVORO								Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2	
									Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4	
Tipo di rischio	Piano Interrato	Piano Terra	Piano Ammezzato	Piano Primo	Piano Secondo	Piano Terzo	Piano Sottotetti (Velari)	Aree esterne	Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12	
									Rischio Molto Alto		
									Ponderazione del rischio interferenza		
									DL	DM	DG
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	R-p I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-p I-p			
Caduta di materiale	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-p I-p	R-p I-p			
Elettrocuzione	R-p I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-p I-p			
Investimento con macchine semoventi	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p			



Data emissione: 12/2019

Revisione numero: 00

Pag.

Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi

42/64

DUVRI

NCON711_up1_p27

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

RISCHI POTENZIALI	AREE DI LAVORO								Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2																			
									Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4																			
Tipo di rischio	Piano Interrato	Piano Terra	Piano Ammezzato	Piano Primo	Piano Secondo	Piano Terzo	Piano Sottotetti (Velari)	Aree esterne	Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12																			
									Rischio Molto Alto																				
Ponderazione del rischio interferenza																													
<table border="1"> <tr> <td></td> <td>DL</td> <td>DM</td> <td>DG</td> </tr> <tr> <td>MI</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>I</td> <td>2</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>P</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MP</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>											DL	DM	DG	MI				I	2			P				MP			
	DL	DM	DG																										
MI																													
I	2																												
P																													
MP																													
Incendio	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>DL</td> <td>DM</td> <td>DG</td> </tr> <tr> <td>MI</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>I</td> <td>2</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>P</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MP</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		DL	DM	DG	MI				I	2			P				MP			
	DL	DM	DG																										
MI																													
I	2																												
P																													
MP																													
Scivolamenti	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>DL</td> <td>DM</td> <td>DG</td> </tr> <tr> <td>MI</td> <td></td> <td></td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>I</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>P</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MP</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		DL	DM	DG	MI			3	I				P				MP			
	DL	DM	DG																										
MI			3																										
I																													
P																													
MP																													
Inciampi	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	R-p I-p	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>DL</td> <td>DM</td> <td>DG</td> </tr> <tr> <td>MI</td> <td></td> <td></td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>I</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>P</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MP</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		DL	DM	DG	MI			3	I				P				MP			
	DL	DM	DG																										
MI			3																										
I																													
P																													
MP																													
Inalazione agenti chimici	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>DL</td> <td>DM</td> <td>DG</td> </tr> <tr> <td>MI</td> <td></td> <td></td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>I</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>P</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MP</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		DL	DM	DG	MI			3	I				P				MP			
	DL	DM	DG																										
MI			3																										
I																													
P																													
MP																													



Data emissione: 12/2019

Revisione numero: 00

Pag.

Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi

43/64

DUVRI

NCON711_up1_p27

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
DA INTERFERENZA**

D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I

**Ente/Amm.ne**

MUSEO DI CAPODIMONTE

PlessoMuseo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

RISCHI POTENZIALI	AREE DI LAVORO								Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2	
									Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4	
Tipo di rischio	Piano Interrato	Piano Terra	Piano Ammezzato	Piano Primo	Piano Secondo	Piano Terzo	Piano Sottotetti (Velari)	Aree esterne	Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12	
									Rischio Molto Alto		
									Ponderazione del rischio interferenza		
									DL	DM	DG
Contatto agenti chimici	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p	R-a I-p			
Altro _____											
Altro _____											

Legenda

R-p	Rischio presente (riferito alle attività svolte dall'azienda)
R-a	Rischio assente (riferito alle attività svolte dall'azienda)
I-p	Interferenza presente (riferita alle attività immesse dalle ditte esterne)
I-a	Interferenza assente (riferita alle attività immesse dalle ditte esterne)



Data emissione: 12/2019

Revisione numero: 00

Pag.

Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi

44/64



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

13.3 Costi per la sicurezza interferenze

I costi della sicurezza riportati nella tabella seguente sono riferiti ai costi complessivi di tutti gli appalti riportati nel presente DUVRI.

I presenti costi si ritengono indicativi alle interferenze valutate ma non esaustivi in quanto possono variare nell'arco temporale di riferimento degli appalti in funzione di attività straordinarie o comunque richieste dalla Committente, vista anche la tipologia degli appalti

Ditta/impresa appaltatrice	Oggetto lavori in appalto	Importo lavori in appalto	Percentuale stimata di incidenza dei costi per la sicurezza da interferenza	Costi stimati per la sicurezza da interferenza
LA MONDIAL			2%	
ASSOCIAZIONE MUSICAPODIMONTE			2%	
ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO MUSEO			2%	
COOP CULTURE			3%	
VINCENZO MODUGNO S.R.L.			2%	
EUPHORBIA SRL			2%	
MA.RES.			2%	
SAPI IMPIANTI			2%	
SICER SISTEMI SRL			2%	
ASCENSORI BONAVOLONTÀ S.r.l.			2%	
CONSORZIO DEL BO SCARL			2%	
ADR RESTAURI			2%	
RCR			2%	
VIGISAT SECURITY SRL			2%	
SALVATORE GHIDELLI SAS			2%	
SITEM SAS			2%	



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

14. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

14.1 Misure da adottare per tipologia di attività prevista dall'appalto

TIPOLOGIA ATTIVITÀ					
Azienda e attività svolta	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	Interferenze	Rischi introdotti nella sede	MISURE DA ADOTTARE
Pulizia locali	Uffici, depositi librari, sale lettura, aree comuni, aree tecniche, servizi igienici	Giornaliera	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Scivolamento (pavimentazioni bagnate), rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rischio chimico, caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Segnalare i pericoli (pavimento bagnato) mediante cartellonistica
Manutenzione edile	Uffici, depositi librari, sale lettura, aree comuni, aree tecniche, servizi igienici	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Scivolamento, rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), polveri, caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica.
Manutenzione impianto elettrico	Uffici, depositi librari, sale lettura, aree comuni, aree tecniche, servizi igienici	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica.



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

Manutenzione impianti tecnologici	Aree tecniche	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici).	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica.
Manutenzione impianti antincendio	Uffici, depositi librari, sale lettura, aree comuni, aree tecniche	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica.
Manutenzione impianti ascensori	Aree tecniche	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici).	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche. Caduta nel vano ascensore, schiacciamento	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica. Assicurarsi che sia interdetto l'accesso al vano montacarichi nel corso delle operazioni.

Misure preventive generali da adottare:

Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.

Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.

Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze.

Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.

Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa

Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente (es. scale portatili), dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta esecutrice e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

14.2 Misure tecniche/organizzative per fattore di rischio

In relazione alla griglia delle interferenze si devono intraprendere le seguenti misure di prevenzione e protezione di tipo organizzativo/tecnico:

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività che comportano aree cantiere	<ul style="list-style-type: none"> • produzione del POS da parte della ditta appaltatrice; • riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art 26 comma 8 del D.Lgs.81/2008); • delimitazione di cantiere e affissione di cartellonistica di sicurezza; • trasferimento del personale della Committente ad altra area di lavoro;
Attività in orario di lavoro e in ambienti di lavoro della Committente	<ul style="list-style-type: none"> • avviso dei lavori da parte della ditta esecutrice alla Committente (vedi allegato D); • informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art. del D.Lgs 81/2008); - invio di circolari di avviso di lavori di manutenzione in aree di attività o parti di esse; • delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per); • modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area;
Aree di deposito e servizio ditte appaltatrici	<ul style="list-style-type: none"> • individuazione di aree (ambienti) per il deposito di materiali e attrezzature, sostanze chimiche utilizzate dalle ditte appaltatrici; • interdizione delle aree suddette mediante: <ul style="list-style-type: none"> - chiusura a chiave; - cartellonistica di sicurezza indicante: società/ditta appaltatrice utilizzatrice e numeri telefonici di riferimento, divieto di accesso, eventuali pericoli per depositi pericolosi;
Lavori contemporanei tra ditte appaltatrici	<ul style="list-style-type: none"> • inviare il documento di coordinamento ad ogni ditta/società appaltatrice per informarli di: <ul style="list-style-type: none"> - numero e tipologia di ditte/società appaltatrici che operano contemporaneamente; - aree di lavoro ordinarie per di ogni ditta/società appaltatrice; - orari di lavoro per ogni ditta/società appaltatrice; - aree di cantiere; • avviso dei lavori da parte della ditte esecutrice alla Committente e tra le ditte esecutrici e coordinamento tra le ditte stesse (vedi allegato D);
Rischio incendio:	Fornire copia del piano di evacuazione e procedure da adottare. Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio come: percorsi di esodo, uscite di emergenza.
Inciampo su materiali o attrezzature	Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio.
Caduta attrezzi o materiali	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....).
Caduta di materiali movimentati	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....).



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Investimento con attrezzi semoventi	Utilizzare i percorsi pedonali appositamente segnalati Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....).
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Elettrocuzione da uso attrezzatura di lavoro	Conformità delle attrezzature di lavoro
Caduta di materiale	Posizionare idonee protezioni contro la caduta Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Elettrocuzione	Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Scivolamenti	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Inciampi	Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio Utilizzare i percorsi pedonabili appositamente segnalati Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Inalazione agenti chimici	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Contatto agenti chimici	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Altro_____	

**Ente/Amm.ne**

MUSEO DI CAPODIMONTE

PlessoMuseo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli**ALLEGATI***Moduli per l'applicazione del coordinamento*



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

ALLEGATO A – Modulo Anagrafica impresa appaltatrice

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____ in via _____ munito di documento di identità valido (che si allega in copia ¹) n. _____ rilasciato da _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____ tel. _____ indirizzo e-mail _____ <p style="text-align: center;">consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci</p>	
DICHARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ (BARRARE LE CASELLE PERTINENTI)	
<input type="checkbox"/> che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio di _____ n° di iscrizione _____ <input type="checkbox"/> che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività <input type="checkbox"/> che l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese _____ presso _____ <input type="checkbox"/> che l'impresa è iscritta all'INAIL – n° di posizione INAIL _____ <input type="checkbox"/> che l'impresa è iscritta all'INPS, sede di _____ con posizione contributiva / n° di matricola INPS _____ e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente <input type="checkbox"/> che l'impresa è iscritta alla Cassa Edile con C.I. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi <input type="checkbox"/> che non esistono inadempimenti in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate <input type="checkbox"/> che l'impresa non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto _____ <input type="checkbox"/> di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività <input type="checkbox"/> di aver designato come RSPP _____ <input type="checkbox"/> che il RLS eletto o designato dai lavoratori è _____ <input type="checkbox"/> di avere nominato medico competente il Dott. _____ <input type="checkbox"/> di aver individuato quale preposto/capo cantiere il sig. _____ <input type="checkbox"/> di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dagli artt 17 e .28 del D.Lgs. 81/2008 oppure di avere eseguito la valutazione dei rischi prevista dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e redatto la relativa autocertificazione <input type="checkbox"/> di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente (ove necessario, sulla base della valutazione dei rischi) <input type="checkbox"/> di avere effettuato la formazione in materia di sicurezza e salute di seguito descritta (indicare le modalità, contenuti e durata della formazione effettuata) degli addetti che svolgeranno i lavori <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	

**Ente/Amm.ne**

MUSEO DI CAPODIMONTE

PlessoMuseo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

- che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)
- che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari
- che ha preso visione ed accettato le disposizioni contenute nel "Fascicolo sicurezza" redatto dal committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui siamo destinati ad operare, le disposizioni ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza adottate
- vi informiamo che il nostro Referente presso di Voi è _____,
professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e data**Timbro e Firma**

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli**ALLEGATO B – Modulo Descrizione e organizzazione della attività in appalto**

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO	
Società appaltatrice	
Durata contrattuale	
<u>Tipologia di appalto/attività</u>	
Descrizione delle attività	
<u>Aree</u> interessate alla attività presso la Committente della società/ aziende appaltatrici (piano, stanza, area di piano, zona di edificio, ecc)	
<u>Aree di servizio</u> messe a disposizione dalla Committente alla società/aziende appaltatrici (depositi, spogliatoi, servizi igienici riservati, ecc)	
<u>Orari di attività</u> (fuori o durante l'orario di lavoro della Committente)	



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

ALLEGATO C – Modulo Fonti di rischio ditta appaltatrice

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
FONTI DI RISCHIO	NO	SI
Vengono utilizzati macchinari/attrezzature per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	?	? Elencare
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	?	? Elencare
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	?	? Elencare
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	?	? Elencare (polvere, rumore, vibrazioni, ecc.)
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	?	? Elencare
I lavoratori sono stati informati e formati sulle	?	? Elencare



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE

FONTI DI RISCHIO	NO	SI
procedure lavorative di sicurezza?		



Ente/Amm.ne MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

ALLEGATO D – Modulo Avviso lavori/Cooperazione e coordinamento

Verbale di Inizio Lavori	
Società Committente	
Società esecutrice	
Oggetto lavori	
Aree interessate ai lavori	
Data dei lavori	
Tipo di intervento	
Il sottoscritto _____ In qualità di _____ Della ditta _____ - Avendo preso conoscenza del DUVRI (documento unico per le interferenze) - Avendo verificato che non sono mutate le condizioni di rischio potenziale e le misure di prevenzione e protezione messe in atto dalla Committente - Avendo verificato tramite sopralluogo preliminare che sono sopraggiunte le seguenti condizioni di rischio _____ _____ _____ _____ adotta le seguenti misure di cooperazione e coordinamento coerentemente con la programmazione dei lavori e la eventuale presenza di altre ditte sull'area di lavoro così come previsto dalla procedura: <u>misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)</u> del DUVRI _____ _____ _____ _____ Le parti hanno dato atto dell'avenuto coordinamento e danno inizio ai lavori in appalto Rappresentante ditta appaltatrice _____ Rappresentante Committente _____	



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (5 MODULI)

Rif. Contratto n.

INFORMAZIONI IMPRESA APPALTATRICE		MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 1
SEDE OGGETTO DEL CONTRATTO		
IMPRESA APPALTATRICE		



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

Dati Identificativi			
DENOMINAZIONE			
SEDE LEGALE			
RECAPITI TELEFONICI /FAX			
DATORE DI LAVORO			
REFERENTE D'APPALTO			
R.S.P.P.			
MEDICO COMPETENTE			
Fasi di Lavoro	Area di Lavoro	Attrezzature – Macchinari – Utensili	
		Proprietà Impresa	Proprietà Ente
Lavoratori	Mansione	DPI	
Ambienti ad uso esclusivo			
Ambienti in condivisione			

**Ente/Amm.ne**

MUSEO DI CAPODIMONTE

PlessoMuseo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli**INFORMAZIONI ATTIVITÀ IMPRESA APPALTATRICE**MODULO
COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 2**ACCESSO AL SITO**

NORME DI TRANSITO ALL'INTERNO DEL SITO

ACCESSO ALL'AREA DI LAVORO

AREE DI CARICO/SCARICO

AREE DI DEPOSITO E STOCCAGGIO

SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI

**Ente/Amm.ne**

MUSEO DI CAPODIMONTE

PlessoMuseo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli



Ente/Amm.ne MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

PERSONALE OPERANTE NELL' AREA DI LAVORO E/O IN AREE ADIACENTI

MODULO
COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 3

Committente	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 1	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 2	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili



Ente/Amm.ne

MUSEO DI CAPODIMONTE

Plesso

Museo e Parco di Capodimonte
Via Miano 2 - 80131 Napoli

ANALISI E GESTIONE DELLE INTERFERENZE ¹

MODULO
COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 4

ID	AREA DI LAVORO	PERSONALE	FASE DI LAVORO	RISCHI GENERALI	RISCHI SPECIFICI

ANALISI DELLE INTERFERENZE

RISCHI GENERATI DALL'INTERFERENZA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONI DI COORDINAMENTO

PRESCRIZIONI OPERATIVE PARTICOLARI

Nota (*): sulla base del POS redatto dall'Impresa Appaltatrice e da quanto emerso nel Sopralluogo congiunto (Ente – Appaltatrice)



Ente/Amm.ne	MUSEO DI CAPODIMONTE
Plesso	Museo e Parco di Capodimonte Via Miano 2 - 80131 Napoli

COSTI DELLA SICUREZZA			MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 5	
DESCRIZIONE	U. M.	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				